

BONUS SOCIALE PER DISAGIO FISICO

Il bonus elettrico per disagio fisico è una misura volta a ridurre la spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica dai nuclei familiari in cui è presente un componente che si trova in condizioni di disagio fisico. È stato introdotto dalla normativa nazionale e successivamente attuato con provvedimenti di regolazione dell'Autorità.

QUALI SONO I REQUISITI PER ACCEDERE AL BONUS PER DISAGIO FISICO

Possono ottenere il bonus tutti i clienti domestici affetti da grave malattia o i clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, che richiede l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita.

Le apparecchiature elettromedicali salvavita che danno diritto al bonus sono state individuate dal [Decreto del Ministero della Salute del 13 gennaio 2011](#).

Il bonus sociale per disagio fisico è cumulabile con i bonus per disagio economico qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità.

COME SI OTTIENE IL BONUS PER DISAGIO FISICO

L'accesso al bonus elettrico per disagio fisico è **subordinato alla presentazione di apposita domanda**.

Quali documenti servono per presentare la domanda?

Per avere accesso al bonus per disagio fisico, il cliente deve essere in possesso di:

- un [certificato ASST rilasciato su fac-simile allegato](#), che attesti:
 - la situazione di grave condizione di salute;
 - la necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali per supporto vitale;
 - il tipo di apparecchiatura utilizzata e le ore di utilizzo giornaliero;
 - l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata;
 - **non è possibile utilizzare altre forme di certificazione delle situazioni invalidanti**, quali ad esempio i certificati di invalidità civile.
- il documento di identità e il codice fiscale del richiedente e del malato se diverso dal richiedente;
- il [modulo B](#) di istanza compilato e sottoscritto;
- è inoltre necessario avere a disposizione alcune informazioni reperibili in bolletta o nel contratto di fornitura:
 - il codice POD (identificativo del punto di consegna dell'energia), composto da lettere e numeri, che inizia con IT e identifica in modo certo il punto fisico in cui l'energia viene consegnata dal fornitore: il codice POD non cambia anche se si cambia fornitore di energia elettrica;
 - la potenza impegnata o disponibile della fornitura.
 - Per la richiesta del bonus per disagio fisico, **non è possibile utilizzare altre forme di certificazione delle situazioni invalidanti**, quali ad esempio i certificati di invalidità civile.

Non è richiesta la presentazione dell'ISEE. Il bonus per disagio fisico per queste situazioni viene concesso indipendentemente dalla fascia di reddito del richiedente.

Dove si presenta la domanda?

La domanda va presentata presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica.

Per il Comune di Adro è necessario fissare un appuntamento telefonando al n. 030.7454350.

È possibile delegare un'altra persona per presentare la domanda?

Sì, compilando l'apposito modulo [Allegato D](#) per le deleghe.

A QUANTO AMMONTA IL BONUS PER DISAGIO FISICO

Il valore del bonus elettrico per disagio fisico è determinato dall'Autorità, in base ai criteri previsti dalla normativa e dipende da: potenza contrattuale, tipologia delle apparecchiature elettromedicali salvavita utilizzate dal beneficiario del bonus e tempo giornaliero di utilizzo. L'importo del bonus, calcolato dal sistema informatico che gestisce le agevolazioni (SGAte), viene scontato direttamente sulla bolletta elettrica, non in un'unica soluzione, ma suddiviso nelle diverse bollette corrispondenti ai consumi dei 12 mesi successivi alla presentazione della domanda.

Ogni bolletta riporta la quota del bonus relativa al periodo cui la bolletta fa riferimento.

DOPO QUANTO TEMPO DALLA RICHIESTA SI RICEVE IL BONUS IN BOLLETTA?

La domanda di bonus per disagio fisico deve superare una serie di passaggi di verifica dei requisiti da parte del Comune e di SGAte e di comunicazione tra questi e gli operatori competenti. Solo al termine di questi passaggi, se la domanda presenta tutti i requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, il cliente riceve il bonus in bolletta, generalmente entro due mesi dalla presentazione della domanda.

PER QUANTO TEMPO VIENE RICONOSCIUTO IL BONUS?

Il bonus per disagio fisico viene erogato senza interruzioni fino a quando il malato utilizza le apparecchiature elettromedicali salvavita. Il cessato utilizzo di tali apparecchiature deve essere tempestivamente segnalato al proprio venditore di energia elettrica.

VARIAZIONI

Il bonus per disagio fisico non deve essere rinnovato e viene erogato fino al cessato uso delle apparecchiature elettromedicali ovvero fino a che non interviene una modifica nell'utilizzo delle apparecchiature utilizzate.

Laddove si debbano utilizzare nuove apparecchiature elettromedicali salva-vita, o nel caso le apparecchiature già in uso debbano essere utilizzate per un maggior numero di ore giornaliere. In tali casi, è necessario presentare il **modulo B** barrando la voce "variazione apparecchiature". La variazione del valore del bonus riconosciuto decorre dal momento della presentazione della domanda.

Può accadere che, malgrado l'aumento di apparecchiature o delle ore di utilizzo, l'ammontare del bonus per disagio fisico non cambi. In tale situazione il sistema SGAte non accetta la domanda di variazione e l'agevolazione in corso non subisce variazioni.

Se le apparecchiature elettromedicali salvavita non vengono più utilizzate, il cliente è tenuto ad informare prontamente il proprio venditore di energia elettrica, poiché il cessato uso delle apparecchiature comporta la cessazione del bonus per disagio fisico.

Se il cliente non informa il proprio venditore e continua a percepire il bonus per disagio fisico senza averne titolo, può essere richiesta la restituzione delle somme indebitamente percepite.

In caso di cambio del venditore o delle condizioni economiche del contratto, il bonus per disagio fisico continua a essere erogato senza interruzioni fino al cessato uso delle apparecchiature elettromedicali salvavita.